

n. 12

a cura dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici

# notes

quindicinale di notizie scolastiche

luglio  
2017

Poste Italiane S. P. A. Spedizione in abbonamento postale D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1, comma 1, DCB - Roma

*Un* Notes di chiusura d'anno scolastico e associativo, caratterizzato necessariamente da una certa "leggerezza", che riporta pochi, ma significativi spunti di riflessione.

Ad aprire proponiamo il "Contributo alla riflessione pre-congressuale", scaturito dalla sintesi dei lavori dei tre gruppi costituitisi durante la Conferenza nazionale del 20 e 21 maggio u. s., opportunità preziosa di "riflessione partecipata" in cui tutti i presenti sono stati coinvolti in un dialettico confronto.

Prendendo spunto dal "Documento di riflessione per il dibattito pre-congressuale" (cfr. il Maestro nn. 3-4/2017), ogni gruppo ha preso in esame le sezioni di approfondimento in cui si articola il Documento - L'Associazione, La professione, La complessità sociale e culturale - facendone oggetto di ulteriore "scavo" e lanciando nuove proposte. La sintesi che ne è scaturita è stata successivamente proposta alla riflessione svilup-

patasi all'interno del Consiglio nazionale del 2 luglio u. s.

Il documento proposto nelle pagine seguenti, pertanto, costituisce ausilio utile all'approfondimento all'interno delle assemblee sezionali, consigli provinciali e congressi regionali la cui elaborazione confluirà nel Documento d'ingresso al XXI Congresso nazionale "AIMC, memoria e futuro. Periferie e frontiere dei saperi professionali", che sarà celebrato a Roma da 3 al 5 gennaio 2018.

Segue, la presentazione dell'ini-

ziativa estiva dal titolo "RelAzioni: facciamo il punto sulla professione docente", che si svolgerà a Susa (To) alla fine di agosto, che si propone tra gli obiettivi prioritari quello di riflettere sull'importanza delle relazioni nella pratica educativa e nel contesto scolastico.

Nell'augurare a tutti e a ciascuno un periodo di vacanza il più possibile sereno e rigenerante, vi diamo appuntamento a settembre alla ripresa delle attività per incamminarci insieme verso il XXI Congresso nazionale AIMC.

*In questo numero*

## Contributo alla riflessione precongressuale

## RelAzioni: facciamo il punto sulla professione docente

notes

1

n. 12/2017

Direttore: Giuseppe Desideri - Direttore responsabile: Mariella Cagnetta

Reg. Tribunale di Roma n. 8617 del 1962 - Quota annua di abbonamento euro 11,00 C. C. P. n. 37611001

Direzione - Redazione - Amministrazione - Stampa Clivo di Monte del Gallo, 48 00165 Roma

Tel. 06634651-2-3-4 Fax 0639375903 stampa@aimc.it

## Esiti dei lavori dei gruppi

*Il documento che segue amplia la riflessione sull'Associazione che, lontana dalla logica del voler apparire, intende "guardare oltre", riscoprire il valore del proprio impegno a favore della scuola e dei suoi professionisti per progettare azioni di futuro. Rileggere la propria identità, individuare nuovi spazi e modalità d'intervento è scopo prioritario per continuare a essere protagonisti in un Paese alle prese con nuove sfide sociali ed educative. Il fine è: non perdere di vista l'intreccio delle finalità che orienta la nostra azione associativa: rigenerare la scuola, rimotivare la professione, dare risposte di significato alle nuove generazioni, rendere l'Associazione reale agente di cambiamento nel tessuto sociale.*

### Contributo alla riflessione precongressuale

Successivamente alla riflessione sviluppatasi all'interno del Consiglio nazionale, le sezioni di approfondimento in cui si articola il Documento di riflessione per il dibattito precongressuale (cfr. il Maestro nn. 3-4/2017) sono state oggetto di ulteriore "scavo" nei lavori dei tre gruppi costituitisi durante la Conferenza nazionale del 20 e 21 maggio u. s..

All'interno di ogni gruppo il dibattito è stato vivace e proficuo e, in particolare, teso ad approfondire con riflessioni e proposte il Documento iniziale.

#### 1. L'ASSOCIAZIONE

##### Tratti identitari

L'AIMC che opera nel tempo e nella storia attuali si caratterizza nella sua identità per:

- coerenza con le specificità indicate nello Statuto, che sono riconosciute e confermate;
- democraticità, che richiama una vitalità associativa improntata alla partecipazione e orientata al ripensamento della rappresentatività (attualmente il concetto di rappresentatività è superato a vantaggio della partecipazione);
- prossimità, da intendere come valore necessario per la rivitalizzazione della dimensione territoriale e del rapporto centro/periferia, chiave per rileggere il presente e le condizioni di democraticità;
- capacità di elaborazione culturale, che consente di incarnare i valori che la contraddistinguono nel presente;
- pensiero proprio e capacità di assumere posizioni chiare, precise, forti rispetto a questioni riguardanti la professionalità (per esempio: profilo professionale, stato giuridico, funzione docente,...) per affrontare vari aspetti con competenza professionale e non con ipotesi aziendali;
- valorizzare la dimensione ecclesiale (aspetto portante che fa la differenza);
- ripensare gli strumenti della progettazione associativa, superando la mozione a favore di un atto di indirizzo e recuperando, al contempo, la funzione orientativa e la dinamicità dell'elaborazione.

##### Formazione e gestione dei nuovi scenari

Per rispondere alla domanda di formazione si può pensare:

- al riconoscimento della centralità di biografie professionali che potrebbero avere differenziazioni in base agli snodi professionali, a differenza del MIUR che presenta un unico format;
- all'attivazione di iniziative di formazione per dare ai docenti strumenti e tecniche per narrazioni professionali di qualità;
- a un nuovo format/modello formativo plasmato sull'idea delle diverse stagioni professionali, scandite

dagli snodi della vita professionale (secondo la visione di Enzo Biemmi sulla riscoperta della fede in età adulta) di seguito presentati:

- giovani laureati in Scienze della Formazione Primaria strutturando e organizzando per loro azioni di accompagnamento alla professione;
- neoimmessi in ruolo (azione di sostegno), prestando attenzione ai docenti tutor;
- docenti che sono a metà percorso, pensando a azioni per rigenerare nuove motivazioni-approfondimento dell'“Educare”. (Sguardo su nuovi e grandi orizzonti);
- docenti neopensionati/pensionati, pensando ad azioni volte alla valorizzazione del patrimonio esperienziale da non disperdere;
  - a seguire la matrice degli snodi professionali nella formazione dei formatori;
  - alla Scuola di Formazione Associativa Nazionale incentrata sui temi della vita associativa e professionale, interfacciata con i Gruppi di Studio e Ricerca;
  - all'organizzazione di attività di formazione sul territorio, gestite da formatori provenienti da esperienze comuni (vedi GSR);
  - a proporre figure esperte sul piano formativo per tutoraggio alle scuole e alle iniziative dell'Associazione.
  - a recuperare e valorizzare la dimensione educativa, da affiancare sempre a proposte di metodi, tecniche specifiche, modelli organizzativi;
  - a privilegiare argomenti sulla gestione della classe.

### **Processi che riguardano la scuola**

Rispetto ai processi che riguardano specificatamente la scuola, si può pensare:

- all'AIMC come luogo privilegiato per la realizzazione dell'intreccio tra comunità associativa e comunità professionale;
- al rafforzamento e al sostegno delle sezioni, luoghi in cui le esperienze personali divengono esperienze di comunità;
- all'esigenza di curare la preparazione dei formatori e le proposte di supporto ai nuovi processi che riguardano la scuola.

## **2. LA PROFESSIONE**

### **Profilo del professionista di scuola oggi**

L'Associazione, in quanto spazio privilegiato in cui ci si prende cura dei professionisti di scuola, è chiamata a impegnarsi affinché:

- sia promossa la riflessione specifica e sistematica sui nodi strategici della formazione;
- sia valorizzata la dimensione della collegialità;
- il docente si riappropri della dimensione della magistralità e della competenza nell'ambito della didattica, dell'apprendimento e dell'educazione;
- il docente sia formato a saper gestire gli aspetti organizzativi che favoriscono la collaborazione tra docenti e gli aspetti normativi.

A tale scopo:

- collabora con le università per attivare percorsi di riflessione sul saper insegnare;
- pone attenzione all'esperienza di tirocinio offrendo ai tutor accoglienti e ai tutor coordinatori e organizzatori occasioni di formazione.

### **Il docente AIMC:**

- è portatore di uno stile nell'essere e nell'agire e rivela nella sua identità associativa la dimensione profetica che gli permette di intercettare i bisogni educativi in anticipo;
- va incontro alla persona;
- favorisce la realizzazione di momenti spirituali rigeneranti;

### 3. LA COMPLESSITÀ SOCIALE E CULTURALE

#### Le sfide

Per rispondere alle sfide che l'attuale contesto socio-culturale pone al professionista di scuola, l'AIMC è chiamata a:

- individuare forme di partenariato e/o collaborazione con le università per aiutare i neo laureati che entrano nella scuola ad affrontare i problemi della quotidianità e della complessità della professione, aiutandoli con un'azione di ascolto per rilevare e rispondere ai loro bisogni nell'approccio didattico-educativo-metodologico e relazionale al mondo della scuola;
- aiutare i docenti, attraverso la formazione, a educare i nativi digitali a valori etici, valorizzando la mission della scuola per un "nuovo umanesimo";
- garantire la formazione dei docenti che, recuperando lo stile associativo, faccia la differenza soprattutto a livello di elaborazione culturale che può essere stimolo di riflessione in vista di un cambiamento reale;
- aiutare a ritrovare il senso della libertà culturale, valoriale,... essere sentinelle nella complessità sociale;
- porre attenzione alle famiglie in difficoltà nel controllare l'abuso che i figli fanno del mondo digitale, per le controversie che spesso creano a scuola, per le deleghe educative, il vuoto educativo;
- cercare alleanza con le famiglie sempre più fragili e disorientate, nonché con le altre realtà associative del territorio e attraverso la formazione essere consapevoli del ruolo sociale da svolgere;
- promuovere la formazione personalizzata del docente che, attraverso il bilancio delle competenze, sia consapevole di quelle acquisite o da acquisire, cioè dei propri bisogni formativi;
- fare rete nel territorio in verticale (fra gli istituti dei vari ordini di scuola), in orizzontale (con le agenzie educative che intervengono nelle scelte territoriali) e con la Chiesa.





## COME ARRIVARE A SUSA

**In auto:** A32 Torino-Bardonecchia. Uscire al casello di Susa Est e immettersi nella SS 25; procedere sempre dritto fino al semaforo di Intesa S Paolo, svoltare a sinistra, proseguire sulla strada principale finché sulla sinistra compare l'indicazione per l'Anfiteatro Romano; seguirla e, subito dopo la chiesa di San Francesco, la Casa Beato Rosaz è sulla sinistra (di fronte il parcheggio).

**In treno:** arrivare a Torino porta Nuova, poi prendere il treno per Bardonecchia (dalle 8,45 treno ad ogni ora). Arrivati in stazione a Susa la casa per ferie dista 15 minuti a piedi (1km). Saranno organizzate navette dalla stazione alla sede del Seminario: chi ne avesse bisogno deve comunicare l'orario del proprio arrivo entro il 23 agosto.

**In aereo:** arrivati all'aeroporto di Caselle prendere il bus per raggiungere la stazione di Torino Porta Nuova, poi seguire le indicazioni del treno.



L'anfiteatro romano  
confinanante con la Casa Rosaz

Per l'iscrizione digitare il link

<https://goo.gl/forms/BLhg8C743TLow0my2>

e compilare il modulo a cui allegare copia del versamento (se ci sono difficoltà inviare la ricevuta del bonifico all'indirizzo [aimcnord@aimcpiemonte.it](mailto:aimcnord@aimcpiemonte.it)).

**Scadenza iscrizioni 31 luglio 2017**

**AIMC**

Soggetto Qualificato per la Formazione  
D.M. 27/10/2015 e confermato ai sensi  
della Direttiva 170/2016

ASSOCIAZIONE ITALIANA  
MAESTRI CATTOLICI



## RELAZIONI: FACCIAMO IL PUNTO SULLA PROFESSIONE DOCENTE

**Susa (TO) 24/27 agosto 2017**

### **COSTI:**

- \* **ISCRIZIONE** € 50, pagabili anche con la **Carta del docente** (in questo caso oltre al modulo di iscrizione indicato va compilato, **anche** in un secondo tempo, il modulo della piattaforma S.O.F.I.A., per il quale verranno fornite ulteriori indicazioni)
  - \* **SOGGIORNO** € 165 in camera singola  
€ 140 in camera doppia  
€ 120 in camera tripla/quadrupla
  - \* **PENDOLARI** pagano solo la quota di iscrizione (ed eventuali pranzi richiesti)
  - \* **FAMILIARI** pagano solo il soggiorno
- È possibile prenotare i pranzi del 24 e del 27 agosto al costo aggiuntivo di € 15 ciascuno.
- Il **versamento** va effettuato con bonifico al seguente indirizzo iban: **IT 69 5 076 0101 0000 0004 1101 304** intestato ad **ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI RIVOLI**



**Sede:** Centro Beato Rosaz  
Via Madonna delle Grazie, 4 - Susa (TO)

**Per ogni informazione rivolgersi a**  
[aimcnord@aimcpiemonte.it](mailto:aimcnord@aimcpiemonte.it)

## RELAZIONI: FACCIAMO IL PUNTO SULLA PROFESSIONE DOCENTE

### Descrizione

Dopo diversi anni in cui ci siamo occupati di progettazione didattica per le competenze e delle scelte metodologiche che la accompagnano, quest'anno il seminario nazionale estivo vuole spostare l'attenzione sugli aspetti relazionali, nella consapevolezza che la professionalità di un docente è incompleta senza la cura della dimensione relazionale.

Il corso avrà carattere residenziale e si svilupperà attraverso laboratori attivi in cui sperimentare aspetti diversi della tematica, in un clima di amicizia ed in un ambiente interessante.

### Obiettivi

- Offrire occasioni diverse per riflettere sull'importanza delle relazioni nella pratica educativa e nel contesto scolastico.
- Far acquisire consapevolezza dell'agire professionale.

### Competenze attese

- Cogliere il valore della relazione nella pratica educativa.
- Riconoscere in sé e negli altri le modalità relazionali utilizzate.
- Individuare ambiti e strategie di miglioramento delle proprie azioni professionali.

### PROGRAMMA

#### Giovedì 24 agosto

Ore 14.00: registrazione partecipanti  
Ore 15.00: inizio lavori  
Ore 15.30: relazione introduttiva

"La cura del sé professionale e le relazioni interpersonali a scuola"

**Dott.ssa Sonia Claris**

(Università Cattolica Milano)

Ore 16.45: break

Ore 17.15: avvio gruppi di lavoro e prime attività

Ore 19.30: cena

Ore 21.15: Susa by night

#### Venerdì 25 agosto

Ore 8.00: colazione

Ore 8.30: preghiera

Ore 9.00: prima sessione di workshop \*

Ore 12.30: pranzo

Ore 15.00: seconda sessione di workshop

Ore 19.30: cena

Ore 21.15: serata insieme

#### Sabato 26 agosto

Ore 8.00: colazione

Ore 8.30: preghiera

Ore 9.00: terza sessione di workshop

Ore 12.30: pranzo

Ore 15.00: preparazione della restituzione  
Ore 17.00: visita all'abbazia di Novalesa  
Ore 19.30: cena  
Ore 21.30: film "Monsieur Lazhar"

#### Domenica 27 agosto

Ore 8.00: colazione

Ore 8.30: Celebrazione Eucaristica

Ore 9.30: restituzione gruppi di lavoro

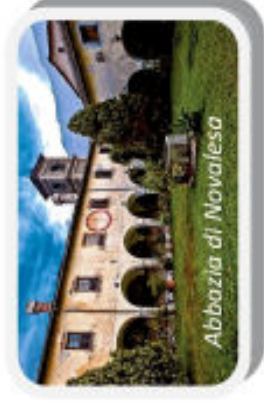
Ore 10.30: Conclusioni

**Dott.ssa Sonia Claris**

Ore 11.45: "Con l'AIMC per la scuola"

**Dott.ssa Fiorella Magnani**

Ore 13.00: chiusura lavori



### WORKSHOP

Saranno tre, e permetteranno di fare esperienza di diverse metodologie:

- Circoli di lettura
- Studio di Caso
- Dialoghi pedagogici

Tutti i partecipanti li frequenteranno a rotazione.



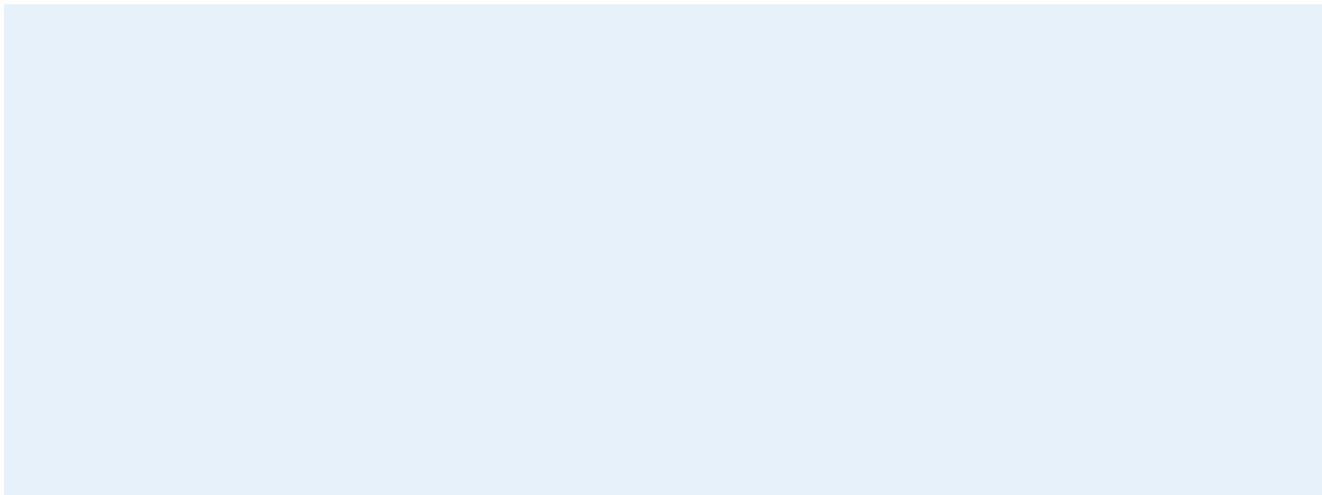
# SUL TUO 730 FIRMA ANCHE TU!

E DESTINA IL TUO CONTRIBUTO A...



... PER SOSTENERE I PROGETTI DELLA  
CHIESA CATTOLICA IN FAVORE DEI PIÙ POVERI





*... e arrivederci a settembre!*

